

CARPANETO

**«I ladri erano pronti a colpire»
Due slavi trovati con gli arnesi**

CARPANETO - Due cittadini slavi sono finiti nei guai l'altra sera a Carpaneto, dopo che i carabinieri li hanno trovati in possesso di diversi arnesi da scasso. «Probabilmente volevano colpire nella notte in qualche negozio del paese» affermano i militari al comando del maresciallo Pietro Pantaleo. L'auto sospetta con a bordo i

due albanesi è stata bloccata dalla pattuglia dei carabinieri di Carpaneto verso mezzanotte. Ad un primo controllo dei documenti è subito risultato che uno dei due non era in regola con le norme sul soggiorno. Dando un'occhiata all'interno, sono poi saltati fuori gli arnesi da scasso, ed è scattata la denuncia.



Gli arnesi sequestrati dai carabinieri di Carpaneto

CASTELSANGIOVANNI

**Spaccano la porta del bar Castello
Ladri rimediano solo 50 euro**

CASTELLO - Ladri sfortunati l'altra notte al bar Castello in via Don Mazzocchi a Castelsangiovanni. Forse speravano di racimolare un buon bottino, ma pare che invece abbiano rimediato appena cinquanta euro che erano nel registratore di cassa. Sul colpo indagano i carabinieri di Castello. Per entrare, i ladri hanno forzato la porta d'ingresso, e poi hanno puntato alla cassa. Ma quando l'hanno aperta, dentro c'erano solo pochi spiccioli. Poi sono scappati.



Lugagnano si è svegliata con la nuova tangenziale

Ieri il taglio del nastro dell'opera costata quasi 6 milioni di euro

Questa mattina Lugagnano si è svegliata con la nuova tangenziale aperta al traffico.

E' stata inaugurata ieri mattina, infatti la nuova bretella conosciuta ai più come tangenziale ma che in effetti è un intervento di "Riqualificazione e miglioramento funzionale della viabilità di collegamento con la strada statale 9 via Emilia nel territorio comunale di Lugagnano".

Due sono stati i momenti celebrativi di ieri mattina; le autorità si sono ritrovate nella sala riunioni del municipio, vestito a festa per l'occasione, per fare il punto della situazione e presentare con dati alla mano la nuova infrastruttura mentre, dopo i dovuti ringraziamenti agli enti, ai presenti e a chi ha finanziato l'opera, il corteo si è spostato sul viadotto sull'Arda, a valle della tangenziale, per la benedizione, a opera del parroco don Gianni Quartaroli, e il taglio del nastro con l'apertura ufficiale del nuovo servizio viario.

L'opera è costata complessivamente 5 milioni 649mila euro.

La nuova tangenziale, voluta fortemente dalle Amministrazioni provinciali rette da Dario Squeri e Gianluigi Boiardi e da quelle comunali di Antonio Vincini e Aldo Lombardelli, è lunga circa un chilometro e 900 metri e costituisce la variante alla strada provinciale 4 per Bardi in prossimità dell'abitato di Lugagnano; proprio a pochi metri dal cimitero comunale, all'ingresso del paese venendo da Castellarquato, parte il nuovo progetto con la rotonda e l'inizio della deviazione alla provinciale puntando verso l'Arda, che viene attraversata col ponte, e costeggiando i campi della frazione arquatese dei Pallastrelli per poi arrivare dietro lo stabilimento Fornaci Laterizi Danesi e ricongiungersi alla provinciale con un'altra rotonda che porta a Morfasso, a Vernasca oppure fa rien-



Qui sopra, il momento del taglio del nastro dell'infrastruttura che eviterà l'attraversamento del centro abitato di Lugagnano agli oltre 2mila mezzi pesanti e autoarticolati che ogni giorno transitano lungo la via centrale. A fianco, uno scorcio della tangenziale

trare in paese dalla provinciale 21 Valdarda.

Questa nuova infrastruttura consentirà, così, di evitare l'attraversamento del centro abitato di Lugagnano agli oltre 2mila mezzi pesanti e autoarticolati che ogni giorno arrivano agli stabilimenti lugagnanesi; questo non rappresenta sicuramente l'eliminazione in toto del problema del traffico ma un sensibile migliora-

mento dello stesso e, conseguentemente, della qualità ambientale con la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e della qualità della vita dei cittadini, con maggiore sicurezza stradale.

Le opere d'arte principali sono il ponte sul torrente Arda, lungo 150 metri e costituito da 5 campate di 30 metri ciascuna, e il sottopasso alla esistente strada provinciale 4 di Bar-

di, della lunghezza di 17 metri. L'intera tangenziale è stata costruita in circa tre anni con un ritardo considerevole con tanto di variazione del progetto originale, durante le operazioni di cantiere, dovuto alla scoperta di un deposito di materiali in amianto nel parcheggio pubblico di fronte allo stabilimento Fornaci Laterizi Danesi, la cui bonifica ha richiesto diversi mesi e si è da poco conclusa grazie al completo pagamento dei lavori da parte dello stabilimento Rdb che nell'ordinanza comunale viene definito come il responsabile della discarica tossica e abusiva.

La nuova strada è a due corsie, una per ogni senso di marcia, della larghezza di 3 metri e mezzo ciascuna, con 2 banchine laterali pavimentate della larghezza di un metro e 25 centimetri; in totale la sezione stradale pavimentata è larga 9 metri e mezzo. Il progetto è stato realizzato da "Erre.Vi.A. Ricerca viabilità ambiente srl" di Trezzano sul Naviglio, "Studio Cancelli associato" di Milano e "Studio Maione ingegneri associati", sempre di Milano.

La direzione dei lavori è stata affidata a Silvia Ponzini del servizio Infrastrutture Stradali e Viabilità della Provincia, affiancata da Paolo Cancelli di Milano per la sicurezza; responsabili del procedimento sono stati Stefano Pozzoli, dirigente del Servizio Edilizia coordinamento grandi opere della Provincia, e Andrea Reggi, del Servizio Infrastrutture stradali della Provincia. L'impresa esecutrice è stata la "Granelli costruzioni srl" di Salsomaggiore, con le subappaltatrici "Vetrucci Deliso costruzioni generali srl" di Lugagnano, "Cps Cave pietrisco strade spa" di Tortona e "Metalmeccanica Fracasso spa" di Fiesse d'Artico, nel veneziano.

Sabina Terzoni

I PRESENTI

Le autorità al taglio del nastro

Molte le autorità presenti mattina al taglio del nastro della tangenziale della media Valdarda. Accolti dal sindaco Aldo Lombardelli, dal consigliere di minoranza e capogruppo provinciale Antonio Vincini e da parte del Consiglio comunale coi dipendenti del municipio, il prefetto Luigi Viana, il questore Michele Rosato, il presidente della Provincia Gianluigi Boiardi con gli assessori Patrizia Calza, Gianluigi Ziliani e Pinuccio Sidoli, il colonnello Paolo Rota Gelpi col capitano di Fiorenzuola Andrea Leo, il comandante della compagnia Giuseppe Cocciolo e il comandante della locale stazione Sebastiano Stilo, l'assessore regionale Alfredo Peri, i sindaci Alberto Fermi, Marco Rigolli, Maurizio Villa e Gianluigi Molinari, Maurizio Migliavacca, Sandro Calza, Alessandro Buzzi.

I PROSSIMI INTERVENTI

Quattro nuovi progetti in vista

Quattro nuovi progetti, ora, attendono i cittadini di Lugagnano dopo l'apertura della tangenziale. Entro poche settimane verrà inaugurata la nuova isola ecologica, di fronte al cimitero comunale, dopo che la vecchia discarica è diventata la sede dei maleducati. Tra gli altri interventi entro luglio è prevista l'apertura della nuova caserma dei carabinieri, in via Piacenza, e in settembre le eccellenze enogastronomiche della Valchiavenna troveranno la loro sede migliore nel centro della Torricella, a Chiavenna Rocchetta, nuovo centro della Riserva geologica del Piacenziano. Da una settimana sono anche iniziati i lavori di riqualificazione di via Bersani, via Fleming, Pradello e via don Bosco, interventi che puntano al miglioramento dell'intero centro abitato.

IL FOCUS

La tangenziale in numeri

Oltre 5 milioni di euro, per la precisione 5 milioni 649mila 854 euro e 99 centesimi: è questo l'importo complessivo della nuova bretella di Lugagnano. L'importo dei lavori è di 3 milioni 356mila euro e l'importo delle somme a disposizione è stato di 2 milioni 293mila euro. L'importo è stato finanziato dalla Regione e dalle ditte Buzzi Unicem spa e Fornaci Laterizi Danesi spa. Il 31 maggio 2008 era la data ultima contrattuale dei lavori consegnati giovedì scorso, un giorno prima dell'inaugurazione ufficiale.

L'inaugurazione/I COMMENTI



I presenti alla conferenza di presentazione della nuova tangenziale di Lugagnano

Lombardelli: un obiettivo raggiunto

E' stato un iter lungo ma ora tutti sono soddisfatti del risultato. E' questo il messaggio sottolineato dalle autorità presenti all'inaugurazione della nuova tangenziale a Lugagnano. «Il pressing incessante di Antonio Vincini in Provincia ha permesso quest'ottimo risultato - ha esordito l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Patrizia Calza - l'opera nasce nel dicembre 2002 e dal 2003 al 2005 avviene il completamento in Provincia; nell'agosto 2004 arriva il primo acconto dalla Regione per l'opera e la valutazione positiva di impatto ambientale, mentre il progetto prosegue nonostante gli inviti a interrompere i lavori in vista di altri fantastici progetti. Ma gli enti con fermezza fanno partire i lavori. Nell'agosto 2006 viene scoperta la discarica di amianto e, temendo per l'abbandono del cantiere, si pensa a una variazione del progetto dell'opera che, in pieno tempismo, viene realizzata per la prima volta nel piacentino con la collaborazione dei privati». «Oggi è un giorno di festa - ha proseguito

il sindaco Aldo Lombardelli - forse è la prima volta che a Lugagnano ci sono così tante autorità. Questo è un obiettivo raggiunto che ci ricorda il primo Piano regolatore comunale che prevedeva la tangenziale da Fiorenzuola a Lugagnano. Da oggi possiamo pensare a riqualificare anche il centro paese puntando a un salto di qualità. Grazie alla testardaggine di Antonio Vincini». «Queste opere nel nostro Paese hanno tempi di cottura troppo lunghi - ha continuato Gianluigi Boiardi - ma sono particolarmente sentite nel sistema viario della Valdarda. E' un buon esempio di continuità istituzionale». «Per me si è realizzato un sogno - ha sostenuto Antonio Vincini - l'unico rammarico è che qui non ci sia mio zio Cecco che mi ha sempre sostenuto in questo progetto, rispettoso dei cittadini». «Ultimamente stiamo inaugurando diversi questi progetti - ha concluso Alfredo Peri - e per loro occorrono buoni programmi condivisi».

(saber)